

**Innovazione & Salute** - Fascicolo sanitario elettronico attivato in 19 regioni su 20. Ma in modo diversificato. In Calabria il Fse non è operativo  
*Longo da pag. 2*

## INNOVAZIONE & SALUTE

*Il fascicolo elettronico è stato attivato in 19 regioni su 20, ma in modo diversificato*

# I dati sanitari viaggiano online

## In Lombardia molti servizi. In Calabria Fse non operativo

Pagine a cura  
DI ANTONIO LONGO

**I**n 19 regioni su 20 è stato attivato il Fascicolo sanitario elettronico (Fse). Nel 2016 erano solo dieci quelle che avevano aderito alla gestione telematica delle informazioni sulla salute dei pazienti. Negli ultimi tre anni sono aumentate del 90% le adesioni regionali al Fse, con oltre 11 milioni di cittadini che hanno dato il consenso all'apertura di un fascicolo elettronico mentre hanno toccato quota 239 milioni i referti digitalizzati. A delineare lo scenario è lo studio presentato in occasione del convegno «La trasformazione digitale per integrare sanità e sociale», organizzato da Agid e Cnr-Icar in collaborazione con Fpa. L'unica regione a non avere ancora attivato nessun Fse è la Calabria.

**Regione che vai, Fse che trovi.** Le diverse realtà territoriali compongono uno scenario frammentato e diversificato. Differente tanto la tipologia di servizi offerti (vedasi tabella) quanto gli indici di attuazione e, in particolare, di utilizzo da parte di aziende sanitarie, medici e cittadini. Per quanto concerne l'indice di attuazione, ossia la «media di realizzazione dei singoli servizi previsti dal piano», la maggior parte delle regioni si attestano su percentuali superiori al 90% in termini di risultati raggiunti (monitoraggio periodico Agid, primo trimestre 2019). Al top si collocano, con la conquista del

traguardo del 100% degli obiettivi, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta mentre Emilia Romagna e Lazio si attestano sul 99%. L'Umbria si ferma all'85%, il Piemonte al 60%, l'Abruzzo al 36%.

Sul fronte degli utilizzi, lo scenario appare frammentato. Per quanto riguarda il numero di operatori sanitari abilitati, si distinguono Lombardia, Toscana e Provincia di Trento con il 100%, seguono Sardegna con il 93% ed Emilia Romagna con il 60%. Le rimanenti regioni appaiono piuttosto distaccate in classifica. Per quanto concerne le aziende sanitarie che implementano il fascicolo sanitario elettronico, sono Molise e Provincia di Trento a raggiungere il top; seguono Toscana, Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia. Alle spalle si piazzano Veneto e Lombardia, le restanti regioni si collocano su percentuali nettamente più basse.

**Medici.** I più «virtuosi» nell'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico sono quelli che operano in Lombardia, Sardegna, Valle d'Aosta e Provincia di Trento. Bene anche i professionisti della sanità di Emilia-Romagna e Puglia, a seguire quelli di Umbria e Veneto. Nelle retrovie si collocano le altre regioni. Dati negativi, invece, sul versante dei medici che implementano i dati contenuti nel fascicolo sanitario elettronico. Infatti, con percentuali tutt'altro che brillanti, i più virtuosi sono i sanitari di Umbria e Valle d'Aosta, a seguire quelli di Sicilia e Sarde-

gna ma in generale su questo fronte c'è ancora molto da fare per migliorare le performance. Infine, in riferimento all'indice di utilizzo del fascicolo sanitario elettronico da parte dei cittadini, il 97% dei residenti nella Provincia di Trento ha attivato lo strumento, al secondo posto si piazza il Friuli-Venezia Giulia con il 75%, sul gradino più basso del podio troviamo la Toscana con il 62%. Seguono Lombardia con il 56% e Valle d'Aosta con il 55%. Molto più basse le percentuali che si registrano nelle altre regioni.

**Come funziona.** Il Fse consente di avere a disposizione i dati clinici dei pazienti in formato digitale, di tracciare e consultare la storia della vita sanitaria di un cittadino, condividendola con i professionisti sanitari. Per attivare il fascicolo, fornendo il consenso alla sua alimentazione e consultazione, bisogna consultare le modalità adottate dalle singole regioni e province autonome.

**I vantaggi.** Tutte le informazioni e i documenti che costituiscono il Fse sono interoperabili per permettere la consultazione e il popolamen-



Peso: 1-1%, 2-86%, 3-86%

to su tutto il territorio, e non solo nella regione di residenza dell'assistito. Tale sistema consente di godere di una maggiore libertà nella scelta della cura e nella condivisione delle informazioni. L'accesso al fascicolo da parte dei professionisti sanitari, in special modo in situazioni di emergenza, consente di conoscere tutto ciò che è necessario per intervenire con prontezza. Ogni azione medica che riguarda l'assistito viene tracciata e codificata, evitando la ripetizione di indagini

cliniche non necessarie.

**Privacy.** L'istituzione del Fse rappresenta un trattamento dei dati ulteriore, e distinto, rispetto all'insieme dei trattamenti derivanti dall'erogazione delle prestazioni sanitarie. Le modalità di accesso devono essere esplicitate dall'assistito mediante l'espressione di consensi, resi a seguito della visione dell'informativa. L'assistito può scegliere chi è autorizzato a consultare il suo fascicolo, in quali condizioni e quali dati, scegliendo anche l'oscuramen-

to di alcune informazioni, ottenendo anche la visibilità di chi e quando ha avuto accesso al suo fascicolo.

## Il Fascicolo sanitario elettronico (Fse) regione per regione

### Il nucleo «minimo» dei dati e documenti contenuti nel fascicolo sanitario elettronico

Il Fse comprende i dati identificativi ed amministrativi dell'assistito, i referti e i verbali di pronto soccorso, le lettere di dimissione, il profilo sanitario sintetico, il dossier farmaceutico, il consenso o diniego alla donazione degli organi e tessuti.

### Il Fse può contenere dati e documenti di tipo integrativo, non obbligatori

Le Regioni, oltre a particolari servizi «aggiuntivi», possono prevedere l'inserimento nel Fse di altri dati e documenti, quali prescrizioni, prenotazioni, cartelle cliniche, bilanci di salute, informazioni su assistenza domiciliare, erogazione di farmaci, vaccinazioni, prestazioni di assistenza specialistica, certificati medici, taccuino personale dell'assistito, esenzioni, prestazioni di assistenza protesica.

<b>Abruzzo</b>	Oltre ai dati e documenti «minimi», il sistema prevede il taccuino del cittadino in cui inserire, autonomamente, le informazioni utili per completare il quadro sanitario, per esempio documenti sanitari e socio-sanitari relativi a visite o esami eseguiti in passato o in altri Paesi o da strutture che non sono in grado di accedere al fascicolo.
<b>Basilicata</b>	I cittadini possono attivare il fascicolo anche presso una qualsiasi farmacia o parafarmacia che aderisce al progetto «Basilicata in Salute». Nel Fse è possibile utilizzare anche le applicazioni relative alle prenotazioni online, ai pagamenti delle prestazioni sanitarie, al ritiro dei referti, alla scelta/revoca del medico e del pediatra.
<b>Calabria</b>	Il Fse non è ancora operativo.
<b>Campania</b>	In fase di implementazione, il Fse prevede la possibilità di consultare i referti di laboratorio delle strutture pubbliche del servizio sanitario regionale e, progressivamente, delle strutture private accreditate nonché le informazioni relative alle esenzioni per reddito, le prescrizioni dematerializzate e le prestazioni erogate in campo specialistico e farmaceutico.
<b>Emilia Romagna</b>	Il Fse consente il pagamento di prestazioni sanitarie, la gestione delle prenotazioni in regime di servizio sanitario nazionale, la gestione delle prenotazioni in regime di libera professione. È attiva la funzionalità «Cerca medico», ossia una mappa interattiva per trovare e raggiungere gli studi dei medici e pediatri di famiglia. È anche possibile consultare i tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di primo accesso.
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Accedendo al Fse, gli assistiti possono utilizzare i servizi di prenotazione delle visite e di pagamento delle prestazioni sanitarie, nonché accedere ai referti, al servizio esenzioni, al diario delle vaccinazioni aggiornato. È possibile anche procedere alla scelta/revoca del medico di medicina generale e del pediatra.
<b>Lazio</b>	I pazienti possono visionare i referti di laboratorio e le prescrizioni specialistiche. È previsto il servizio del taccuino del cittadino che consente anche di annotare, giorno per giorno, le misurazioni di parametri di monitoraggio, come ad esempio pressione, glicemia, colesterolo nonché inserire note sullo stato di salute e sullo stile di vita. È possibile visualizzare, in forma di grafici di sintesi, le rilevazioni numeriche.



Peso:1-1%,2-86%,3-86%

<b>Liguria</b>	Nella specifica sezione dedicata al taccuino personale è possibile inserire notizie e documenti sanitari, quali i referti rilasciati da soggetti privati. Il sistema consente di visualizzare le prenotazioni comprese tra i due anni precedenti e due anni successivi alla data del giorno in cui si consulta il fascicolo. Si possono anche visualizzare le prescrizioni, attraverso l'apposita funzione «Cerca Ricette», prodotte in formato elettronico (ricetta dematerializzata).
<b>Lombardia</b>	Il cittadino può esprimere i propri consensi anche presso le farmacie che erogano il servizio. Il Fse consente di effettuare le prenotazioni e i pagamenti delle prestazioni sanitarie e di ritirare online i referti. Garantisce, inoltre, il diario delle vaccinazioni aggiornato e consente di scegliere/revocare il medico e il pediatra. Il sistema permette anche la creazione di un file riepilogativo di tutto il Fse e la visualizzazione dei dati del percorso di presa in carico per i malati cronici. Attiva anche la funzionalità relativa al taccuino personale. Previsto il servizio di notifica di nuovo referto, tramite sms o email. I celiaci possono verificare il budget ancora disponibile e le spese effettuate.
<b>Marche</b>	Il paziente può visionare online i referti ed utilizzare il servizio esenzioni, con specifico riferimento alle esenzioni certificate. I professionisti e gli operatori sanitari possono utilizzare le funzioni relative alla certificazione dei dati anagrafici degli assistiti, alla condivisione dei cataloghi delle prestazioni regionali, all'acquisizione automatica in cartella clinica dei referti.
<b>Molise</b>	È possibile istituire e alimentare il proprio Fse recandosi presso uno degli sportelli territoriali Asrem per prestare il consenso e per far attivare le credenziali di accesso, dopo aver preso visione dell'informativa.
<b>Piemonte</b>	Al momento dell'attivazione, il cittadino può indicare l'indirizzo di posta elettronica per ricevere le notifiche sulla disponibilità di referti da ritirare online. È possibile anche effettuare prenotazioni e pagamenti delle prestazioni sanitarie, nonché scegliere /revocare il medico e il pediatra. Il sistema prevede una specifica funzionalità riservata alla gestione delle prenotazioni degli appuntamenti per lo screening dei tumori femminili.
<b>Puglia</b>	Il Fse è alimentato dalle prescrizioni farmaceutiche, specialistiche dematerializzate e di ricovero, dai certificati di malattia, dai documenti di erogazione specialistica e delle farmacie, dalle lettere di dimissione, dai referti di laboratorio e dai verbali di pronto soccorso. Nel caso in cui i medici dell'emergenza, non espressamente autorizzati, abbiano forzato l'accesso al fascicolo, si possono visualizzare le assunzioni di responsabilità da questi sottoscritte, relative ad accessi in situazioni di emergenza.
<b>Sardegna</b>	I pazienti possono visualizzare online i risultati dei referti, scegliere/revocare il medico e il pediatra, consultare le informazioni riepilogative sullo stato di salute. I medici hanno a disposizione, in modo immediato, i documenti sanitari del paziente prodotti anche dai colleghi grazie al sistema condiviso «MEDici In Rete» (MEDIR).
<b>Sicilia</b>	Previsto il taccuino del cittadino in cui inserire, autonomamente, le informazioni utili per completare il quadro sanitario. In fase di avvio, il Fse è alimentato con i referti di laboratorio, le informazioni delle esenzioni per reddito, le prescrizioni dematerializzate e le prestazioni erogate di specialistica e di farmaceutica.
<b>Toscana</b>	Si possono consultare le vaccinazioni, le ricette farmaceutiche elettroniche e i relativi farmaci erogati, i referti degli esami del sangue e di radiologia, le prescrizioni per visite specialistiche, il taccuino da personalizzare con i dati e le informazioni sanitarie, i ricoveri, la lettera di dimissione e gli accessi al pronto soccorso, eventuali esenzioni per patologia. L'app Smart SST consente al cittadino di gestire le ricette specialistiche, la lettera di dimissione ospedaliera, il consenso all'alimentazione del fascicolo, gli accessi di pronto soccorso, il libretto vaccinale e il promemoria di valutazione delle vaccinazioni obbligatorie ad uso scolastico.
<b>Umbria</b>	Il fascicolo sanitario contiene, al momento, i referti di laboratorio prenotati attraverso il Cup e il profilo sanitario sintetico prodotto dal proprio medico di medicina generale.
<b>Valle d'Aosta</b>	Il cittadino, tramite il Fse, può prenotare e pagare online le prestazioni sanitarie, può ritirare i referti rilasciati da laboratori di analisi, microbiologia e anatomia patologica. Può anche accedere al servizio esenzioni e consultare il diario delle vaccinazioni aggiornato. Il sistema consente anche la scelta/revoca del medico e del pediatra, la compilazione del taccuino personale, la consultazione del promemoria delle prescrizioni farmaceutiche e di assistenza specialistica ambulatoriale. La funzionalità di messaggistica notifica la data di una visita specialistica o di un esame prenotati tramite Cup. L'app «Health vda» rende disponibile il servizio di Cup online per la consultazione, la prenotazione e il pagamento dei ticket sanitari.
<b>Veneto</b>	Scaricando l'app «Sanità km zero» si possono ricevere le ricette farmaceutiche direttamente sullo smartphone e gestire le richieste di rinnovo delle medesime. Man mano che il cittadino ritira i farmaci prescritti, l'app salva in un archivio consultabile la lista dei farmaci. Secondo le modalità concordate con il proprio medico, il cittadino può inviare dall'app la richiesta di rinnovo di una prescrizione.
<b>Provincia Autonoma di Trento</b>	TreC (Cartella Clinica del Cittadino) è l'interfaccia per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico. Fast TreC è il servizio che permette di visualizzare e stampare via web i risultati del singolo referto di laboratorio o radiologia, di consultare il proprio stato vaccinale e prenotare il prelievo del sangue in tutti i laboratori ove è stata attivata tale possibilità.
<b>Provincia Autonoma di Bolzano</b>	I pazienti possono consultare l'insieme dei dati e dei documenti digitali che riguardano il loro stato di salute, per esempio i risultati degli esami del sangue e le ricette farmaceutiche dematerializzate, generati in occasione di eventi sanitari e socio-sanitari, sia presenti che passati.

a cura di Antonio Longo



Peso:1-1%,2-86%,3-86%